

Incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni, dei servizi, e delle professioni

DATA 3 Marzo 2021

Seduta Telamatica in ottemperanza dell'Emergenza COVID-19

VERBALE

Il giorno 3 Marzo dell'anno 2021, alle ore 14, a causa dello stato emergenziale dovuto all'avanzamento del virus COVID-19, si sono riuniti in via telematica i rappresentanti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia e del Dipartimento di Biologia, e quelli delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni, dei servizi e delle professioni attinenti agli stessi.

In collegamento:

Robert Nisticò (Prof. Associato di Farmacologia e Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia, TOR VERGATA); Mauro Piacentini (Prof. Ordinario di Biologia cellulare e dello Sviluppo, TOR VERGATA); Grazia Graziani (Prof. Ordinario Farmacologia, TOR VERGATA; (Prof. Ordinario Biochimica, TOR VERGATA).

Per le Parti Sociali:

Il Prof. Armando Magrelli (Ricercatore, Centro Nazionale Valutazione Preclinica e Clinica del Farmaco, Istituto Superiore di Sanità-ISS), il Dott. Rocco Crimi (Direttore Farmacia Piazza Bologna, Roma), il Dott. Mauro Massa (membro Commissione Nazionale Sanità di Confindustria e Coordinatore del Gruppo delle Società Farmaceutiche di Farindustria), il Dott. Salvatore Puscio (Founder e CEO Tregena srl), il Prof. Giuseppe Capovilla (membro COMP e Direttore Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze ASST Mantova), e il Prof. Ferdinando Nicoletti (Prof. Ordinario Farmacologia, Università di Roma La Sapienza).

Sono inoltre collegati tramite la piattaforma dedicata alcuni studenti in rappresentanza del CdLM in Farmacia.

Presiede la seduta il Prof. **Robert Giovanni Nisticò**, in qualità di Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia (Classe LM-13), il quale dà il benvenuto alle parti sociali presenti in collegamento telematico.

Funge da Segretario verbalizzante la prof.ssa Grazia Graziani.

Constatata la presenza telematica del numero legale, il Coordinatore dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla discussione ricordando brevemente ai presenti il periodo complesso che stiamo vivendo a causa della recrudescenza del Covid-19 che ha ormai cambiato radicalmente le abitudini di vita e il modo stesso di fare formazione.

A tal fine, il prof. **Nisticò** pone l'accento sul modo di fare didattica a distanza, ad ormai un anno dall'inizio della pandemia (Marzo 2020).

Quando iniziammo a parlare di didattica a distanza, pensammo, sin da subito, si trattasse di definire un cambiamento unico della didattica, in particolar modo per il nostro corso di laurea, come per tutto l'Ateneo che vanta ormai da tempo un respiro internazionale dovuto all'implementazione di studenti provenienti da tutte le parti del mondo. È stato senza dubbio un cambiamento talmente rapido che non vi è stato modo di poter organizzare corsi informativi a disposizione di studenti e docenti per poterli informare e formare gradualmente sull'utilizzo di piattaforme digitali, ma nonostante questo abbiamo superato nel migliore dei modi questa importantissima sfida in campo informatico.

In particolar modo, la capacità di adattamento dei nostri studenti e degli insegnanti hanno rappresentato un'assoluta novità per il nostro corso di laurea che apparentemente era rimasto un passo indietro rispetto a molti altri atenei o corsi conosciuti ed apprezzati per la loro duttilità nel campo dell'on line.

Il Coordinatore in merito a quanto affrontato chiede alle Parti Sociali in ascolto di esprimere una loro opinione e di avanzare le proprie proposte relativamente alla rispondenza del Corso di Laurea in Farmacia alle attuali esigenze del mondo del lavoro.

La prof.ssa **Grazia Graziani** prende la parola affermando di quanto sia importante questo cambiamento a livello di erogazione della didattica.

La negativa situazione pandemica ha messo in atto una vera e propria scommessa, ad uso quotidiano, per la didattica del corso di laurea, specialmente per quei docenti che sono soliti utilizzare altri modelli didattici e tecnologie, ovvero attraverso mezzi differenti da quelli "in presenza".

Questa novità, afferma il prof. **Armando Magrelli** ha fatto venire ancora di più alla luce i punti di forza ma anche di debolezza del sistema formativo per comprendere cosa è cambiato e cosa ancora potrà cambiare. La DAD, continua, ha messo sicuramente a dura prova la capacità sia di docenti che di studenti, ma al contempo ha fatto riscoprire la prontezza, senza indugio, di ognuno di questi per poter affrontare una nuova realtà caratterizzata dalla improvvisa interruzione delle relazioni fisiche e riadattata a modalità "a distanza".

Seppur con tutta la fatica organizzativa e di coordinamento, possiamo dire, conferma il prof. **Ferdinando Nicoletti** che tramite questa nuova modalità sono venute fuori nuove competenze e responsabilità da parte di entrambe le parti docenti/studenti, che con un nuovo modo di seguire regole, modelli e programmazioni hanno preso atto accessi a piattaforme digitali, che nonostante fossero di scarso se non nullo utilizzo prima ad ora, nuove ed avvincenti.

La prima fase, sostiene il Coordinatore, è stata davvero un periodo intenso di confronto, di ricerca di soluzioni, di ipotesi da sperimentare, di sofferenze anche limitative da superare, ma grazie allo spirito di collaborazione di tutti i docenti del ccs e della segreteria didattica, possiamo dire sicuramente che la prima fase ha lasciato il posto alla seconda che ci appare più serena, fluida e sicuramente più a nostra portata.

Per questo motivo, il nuovo obiettivo del corso sarà quello di definire una modalità di didattica *blended* cioè tramite l'uso di aule predisposte per la registrazione e/o lo streaming delle lezioni in presenza. La lezione si trasforma in un modulo riutilizzabile, fungibile, computabile ove possono partecipare sia gli studenti in presenza che quelli collegati via web.

L'utilizzo della teledidattica, già utilizzata da tantissimi docenti universitari, andrà a creare una proposta didattica, conclude la prof.ssa **Grazia Graziani** innovativa volta a migliorare la qualità dello studio e del percorso formativo dello studente, grazie alla flessibilità offerta dai materiali didattici

interattivi creati ad hoc.

Ovviamente, riprende la parola il prof. **Nisticò** la cosa più importante sarebbe che quanto prima si potesse ritornare alla Didattica nella relazione e nell'interazione fisica che non potrà mai essere sostituita da altre forme più o meno digitalmente avanzate di formazione.

Il Coordinatore ringrazia i presenti per il contributo apportato nel corso di questa riunione telematica.

La seduta è tolta alle ore 16:30.